

MEDICINA DIFENSIVA – UN PROBLEMA PER IL FUTURO DELL’ASSISTENZA SANITARIA TRA REGOLE CHE LA INDUCONO E REGOLE CHE LA RIDUCONO

18 DICEMBRE 2014

Sala del Consiglio

CEIS - Università di Roma Tor Vergata Via Columbia 2 Roma

Sala del Consiglio – Edificio B, Il piano

Nel settore sanitario l’insieme di comportamenti che, al di fuori dell’obiettivo di tutela del paziente, tendono a limitare il rischio di un contenzioso giudiziario nello svolgimento dell’attività professionale identifica quel modo di operare che comunemente prende il nome di *medicina difensiva*. Essa può essere praticata attraverso un’eccessiva prescrizione di esami e analisi non necessari a scopo cautelativo (modalità positiva), o astenendosi dall’intervento di cura in casi ritenuti ad alto rischio (modalità negativa).

Tali comportamenti rappresentano un serio problema per i sistemi sanitari di tutti i paesi industrializzati. In Italia tale fenomeno è stimato essere pari a oltre 10 miliardi di euro (circa lo 0,75% del PIL), una somma di poco inferiore a quanto investito dallo Stato in R&S. Inoltre, l’eccesso di interventi determina, a cascata, una serie di effetti negativi sul sistema sanitario, tra cui l’allungamento delle liste d’attesa per gli esami specialistici, l’ingolfamento dell’accesso al pronto soccorso e l’occupazione più del dovuto di posti letto nelle strutture ospedaliere.

Negli ultimi anni questo fenomeno ha rappresentato un vero e proprio meccanismo di autodifesa da parte dei professionisti del settore, modificando in modo sostanziale il rapporto medico-paziente. Con la medicina difensiva si tende, infatti, a spostare in modo rilevante l’asse della responsabilità sanitaria verso un assetto di tutela rafforzata del paziente al fine di evitare il contenzioso legale per *medical malpractice*, contenzioso che si è intensificato in modo anomalo.

Stante l’incremento del ricorso alla medicina difensiva, dei costi di tale comportamento per la collettività e della correlazione tra ricorso alle condotte difensive e disciplina della responsabilità medica, appare opportuno ridisegnare i confini di questa ultima al fine di arginare il fenomeno in esame. Ciò è tanto più vero se si osserva, sulla scorta di analisi empiriche, che il ridimensionamento della disciplina sulla responsabilità medica non comporta incrementi apprezzabili del rischio sopportato dai pazienti e utenti di servizi sanitari.

Occorrerebbe quindi prendere atto da subito dell’esistenza di sacche di inefficienza nella vigente disciplina della responsabilità medica, e agire di conseguenza per pensare ad una sua riscrittura. Tale affermazione, sia ben chiaro, non deve necessariamente implicare una scelta di favore per qualcuno degli attori operanti nel settore a discapito di altri. In altri termini, il problema non è, come pure talvolta viene proposto, di “ridurre” o “aumentare” responsabilità o tutele. Al contrario, è da ritenere che il problema sia di incentivare il funzionamento “corretto” del sistema, a maggior tutela di tutti i suoi attori, sia essi medici o pazienti/utenti. Inoltre, contrariamente a quanto è avvenuto negli ultimi anni, è necessario che tale riscrittura avvenga secondo un progetto consapevole di politica legislativa, lasciando all’intervento giudiziario (spesso incoerente, mutevole e comunque frammentato e occasionale) il solo compito di adeguare il sistema della responsabilità medica alle esigenze del momento.

A tal fine, l’iniziativa congiunta del CEIS Tor Vergata e dell’Università Telematica Giustino Fortunato è un’occasione per dibattere sul problema, discutendone con i vari *stakeholder* in modo aperto e costruttivo. Sarà, inoltre, l’occasione per presentare le attività di ricerca nel settore della medicina difensiva del CEIS Tor Vergata, che utilizzeranno un approccio multidisciplinare in cui le diverse prospettive assicurative, economiche, giuridiche e mediche saranno analizzate e integrate.

PROGRAMMA

- 9:00 – 9:20** **Registrazione partecipanti**
- 9:20 – 9:40** **Saluti di benvenuto**
- Prof. Giuseppe Novelli, *Rettore Università di Roma Tor Vergata*
Prof. Augusto Fantozzi, *Rettore Università Telematica Giustino Fortunato*
Dr.ssa Tiziana Frittelli, *Direttore Generale Policlinico Tor Vergata*
- 9:40 – 10:10** **Presentazione dell'attività di ricerca**
- Prof. Vincenzo Atella, *Direttore CEIS Tor Vergata – Associato di Economia Univ Tor Vergata*
Prof. Emiliano Marchisio, *Associato di diritto commerciale Università Telematica Giustino Fortunato*
- 10:10 – 11:00** ***Il nesso causale e la "neutralizzazione del rischio"***
- Cons. Giacomo Travaglino, *III Sezione Civile della Corte di Cassazione*
Prof. Salvatore Aleo, *Ordinario di diritto penale Università di Catania*
Discussant: Dott.ssa Paola Antonioli, *Università di Ferrara* (*)
- 11:00-11:30** **Coffee Break**
- 11:30–12:15** ***I danni sofferti e i danni risarcibili***
- Dott. Mauro Di Marzio, *III Sezione Civile della Corte d'appello di Roma*
Discussant: Dott. Marino Nonis, *Direttore Sanitario Ospedale Cristo Re*
- 12:15-13:00** ***Analisi economica della malpractice medica***
- Prof.ssa Veronica Grembi, *Assistant Prof. of Law and Economics - Copenhagen Business School*
Discussant: Dott. Carlo Savino, *Responsabile Studi Economici ANIA*
- 13:00-14:00** **Pausa pranzo**

14:00-14:45 ***Gli approcci alla conciliazione***

Avv. Monica De Rita, *Vice Direttore Camera Arbitrale della CCIAA di Roma*

Discussant: Avv. Andrea Bandini, *Associazione Italiana per l'Arbitrato*

14:45-16:15 ***Tavola Rotonda – Quali regole per risolvere il problema della medicina difensiva?***

Partecipano:

Dott. Roberto Benedetti, *Vice Procuratore Generale presso Corte dei Conti*

Avv. Monica De Rita, *Vice Direttore Camera Arbitrale della CCIAA di Roma*

Dott. Dario Focarelli, *Direttore Generale ANIA*

Dott.ssa Tiziana Frittelli, *Direttore Generale Policlinico Tor Vergata*

Dott. Pierluigi Marini, *Vice Presidente Nazionale ACOI*

Prof. Luigi Marsella, *Professore Medicina Legale Policlinico e Università Tor Vergata*

Dott.ssa Francesca Moccia, *Vicesegretario Cittadinanza Attiva*

Dott. Francesco Ripa di Meana, *Presidente FIASO*

16:15–16:30 **Brevi considerazioni conclusive**

Proff. Vincenzo Atella ed Emiliano Marchisio

(*) in attesa di conferma

Si prega di comunicare le adesioni al seguente indirizzo email: segr.ceis@economia.uniroma2.it